

Codice A1711C

D.D. 18 marzo 2020, n. 121

D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. art. 5 c. 3. Contributi in conto capitale per danni alle strutture e alle scorte Evento: piogge alluvionali dal 9 ottobre al 30 novembre 2014. Ditta: Morgavi Cinzia. Revisione contributo spettante.



ATTO N. DD-A17 121

DEL 18/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

OGGETTO: D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. art. 5 c. 3. Contributi in conto capitale per danni alle strutture e alle scorte Evento: piogge alluvionali dal 9 ottobre al 30 novembre 2014. Ditta: Morgavi Cinzia. Revisione contributo spettante.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. “Interventi finanziari a favore delle imprese agricole” che prevede, all’art. 5 comma 3 interventi per favorire la ripresa dell’attività produttiva in caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte, aiuti con contributi in conto capitale, nei limiti percentuali stabiliti in base alle risorse assegnate e comunque non superiori all’80 per cento dei costi effettivi elevabili al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all’art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

visto il D.M. n. 9134 del 04/05/2015 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi “piogge alluvionali” verificatisi nel periodo dal 9 ottobre al 30 novembre 2014 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 14-977 del 02/02/2015, rettificata da deliberazione n. 27-1573 del 15/06/2015 e integrata dalla deliberazione n. 14-1212 del 23/03/2015;

visto il D.M. n. 3764 dell’11/02/2016, integrato con D.M. n. 1829 del 17/01/2017 - di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale per l’anno 2015 e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i., con il quale è stata disposta l’assegnazione di fondi alla Regione Piemonte per finanziare gli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e s.m.i., per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato;

dato atto che la D.G.R. n. 27-6800 del 27/04/2018 ha provveduto al riparto e all’integrazione dei fondi assegnati con i D.M. citati ed, inoltre, ha disposto di riconoscere un contributo pari al 70%, elevato all’80% nelle zone svantaggiate di cui all’art. 17 del regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999 (21), dei costi effettivi per i ripristini delle strutture danneggiate (escluse le spese generali e tecniche) e che detto contributo è da ridursi del 50% quando accordato a beneficiari che non abbiano stipulato una polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della

loro produzione media annua, così come stabilito dagli Orientamenti comunitari e definito dalla D.G.R. n. 42-6041 del 01/12/2017;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 808 del 27/07/2018 di individuazione beneficiari e contributo massimo loro concedibile quale indennizzo per i danni subiti;

vista la L.R. n. 23 del 29/10/2015 che provvede al “riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56” e in particolare l’art. 8 comma 2 che prevede la riallocazione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell’allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità Montane in materia di agricoltura, trasferite con la L.R. 17/1999, con decorrenza delle funzioni dal 01/01/2016;

richiamato l’allegato della D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015 che individua le Direzioni regionali ed i Settori, nonché, per ogni struttura, le declaratorie delle rispettive attribuzioni ed in particolare le declaratorie ascritte alla Direzione “Agricoltura”;

vista la D.G.R. 11 maggio 2018, n. 20-6338 e la successiva D.G.R. 29 ottobre 2019 n. 4-439 che modificano la D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015 con esclusivo riferimento alle competenze di alcuni settori della Direzione Agricoltura, rinominata “Agricoltura e Cibo”, e individuano, in capo al Settore A1711B, rinominato A1711C, “Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche” le attività oggetto del presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 2-1016 del 18/02/2020 che attribuisce a decorrere dal 19/02/2020 l’incarico ad interim di responsabile del Settore A1711C “Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche”, articolazione della direzione A17000 Agricoltura e Cibo, al dirigente regionale **dott.** Giovanni Varalda;

visti i criteri determinati, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 25-4316 del 5/12/2016 ad oggetto “Approvazione delle procedure e criteri per l’attivazione e la gestione degli interventi compensativi e di ripristino di cui alle lett. b) e c) dell’art. 1 c. 3 del D.Lgs. 29/03/2004 n. 102 in zone interessate da calamità naturali o eccezionali avversità atmosferiche”;

vista la Determinazione dirigenziale n. 1120 del 09/12/2019 con la quale venivano approvate le iniziative afferenti gli interventi di ripristino delle strutture danneggiate dalle avversità atmosferiche – evento: piogge alluvionali dal 9 ottobre al 30 novembre 2014 - a favore di Morgavi Cinzia – *omissis* Brignano Frascati (AL) – per subentro a Serra Enrico – *omissis* Brignano Frascati (AL) per un importo complessivo di € 20.000,00;

preso atto che col provvedimento sopra citato, sulla base della domanda di aiuto pervenuta in data 29/06/2015 prot. n. 902 del 29/06/2015, presentata dalla ditta Serra Enrico, della documentazione acquisita e del verbale di istruttoria prot. n. 29315 del 28/11/2019 redatto dal funzionario incaricato, veniva riconosciuto alla beneficiaria Morgavi Cinzia, per subentro a Serra Enrico, il contributo di € 8.000,00, contributo ridotto del 50% in assenza di documentazione attestante la stipula di una polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della produzione media annua aziendale, così come stabilito dagli Orientamenti comunitari e definito dalla D.G.R. n. 42-6041 del 01/12/2017;

preso atto che in data 14/02/2020, con nota prot. n. 3500 del 14/02/2020 la **sig.ra** Morgavi Cinzia, ha comunicato che per l’anno 2014, 2015 e successivi, era stata sottoscritta dal **Sig.** Serra Enrico un’assicurazione a copertura dei danni causati da grandine ed avversità atmosferiche e che detta

assicurazione copriva almeno il 50% della Resa Media di tutte le produzioni vegetali dell'azienda e, pertanto, richiede la revisione della Determinazione dirigenziale n. 1120 del 09/12/2019, trasmessa alla medesima con comunicazione Prot. 30481 dell'11/12/2019, relativamente al riconoscimento per intero del contributo spettante;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria prot. int n. 6013 del 16/03/2020 redatto dal funzionario incaricato, il quale in base alla documentazione prodotta e direttamente acquisita ha constatato la sussistenza dei requisiti per la concessione dell'intero contributo al beneficiario in oggetto e ha dichiarato, come previsto dalla normativa in vigore in materia di anticorruzione, di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità entro il secondo grado, convivenza more uxorio con i titolari o gli amministratori, o i soci o i dipendenti o comunque con il soggetto contraente o con il beneficiario di procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, relativamente ai procedimenti di propria competenza;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 34 giorni per concludere il relativo procedimento, rispetto al termine di 30 giorni previsto dall'art. 2 della Legge 241/1990 e s.m.i a causa di priorità dovute a delimitazione di territori colpiti da recenti calamità naturali e avversità atmosferiche e per l'implementazione del sistema di "lavoro agile" legato all'emergenza COVID-19;

tenuto conto della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. 1-8910 del 16/05/2019;

preso atto del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

visto l'art. 10 c. 2 del Decreto-Legge n. 162 del 30/12/2019 di modifica dell'art. 24 c. 1-bis del Decreto-Legge 4 ottobre 2018 n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132 (in G.U. 03/12/2018, n. 281) che prevede la proroga al 31/12/2020 relativamente alla disciplina in materia di acquisizione della documentazione e dell'informazione antimafia per i terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a € 25.000,00, di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.,

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

dato atto che la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. 33/2013 è già avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 808 del 27/07/2018;

tenuto conto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), applicabile dal 25/05/2018;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

Di confermare quanto approvato con Determinazione dirigenziale n. 1120 del 09/12/2019 per quanto attiene alle iniziative afferenti gli interventi di ripristino delle strutture danneggiate dalle avversità atmosferiche – evento: piogge alluvionali dal 9 ottobre al 30 novembre 2014 - a favore di Morgavi Cinzia – *omissis* Brignano Frascati (AL) – per subentro a Serra Enrico –*omissis*– Brignano Frascati (AL) per un importo complessivo di € 20.000,00;

Di modificare quanto approvato con Determinazione dirigenziale n. 1120 del 09/12/2019 unicamente per quanto attiene alla percentuale di contributo riconosciuto e di assegnare, pertanto, alla beneficiaria Morgavi Cinzia – *omissis* Brignano Frascati (AL), per la realizzazione dei lavori, il contributo per intero di € 16.000,00 pari all'80% della spesa ammessa in istruttoria, con le modalità previste dal D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. e come di seguito specificato:

Descrizione lavori:

Ripristino dei terreni agricoli: Spesa ammessa in istruttoria € 1.961,36 - Contributo 80% - Importo contributo € 1.569,10

Ripristino attrezzature: Spesa ammessa in istruttoria € 18.038,64 - Contributo 80% - Importo contributo € 14.430,90

I tempi per la realizzazione dei lavori e degli acquisti ammessi al finanziamento e l'osservanza delle sottoelencate prescrizioni dovranno rispettare il termine di 12 mesi dalla data della Determinazione dirigenziale n. 1120 del 09/12/2019, come già indicato nella comunicazione di ammissione al finanziamento Prot. n. 30481 dell'11/12/2019; trascorso tale termine senza alcun riscontro documentale in merito da parte della Ditta beneficiaria, la domanda di contributo verrà considerata rinunciata a tutti gli effetti, senza ulteriori comunicazioni da parte della Struttura Territoriale competente, di conseguenza le risorse non saranno più disponibili ma verranno destinate a finanziare ulteriori interventi ammissibili sul Fondo di Solidarietà Nazionale.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Comunicazione di avvenuta realizzazione delle opere comprensiva anche di indicazione del beneficiario di un **conto corrente** bancario o postale “dedicato” anche in **via** non esclusiva alle commesse pubbliche sul quale effettuare la liquidazione del contributo spettante, presente nel fascicolo aziendale;
- Computo metrico consuntivo di spesa;
- Copie delle fatture relative agli interventi eseguiti;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che contenga l’elenco di tutte le fatture presentate con la specificazione che tali fatture si riferiscono ad interventi di ripristino delle strutture/scorte danneggiate dall’evento atmosferico avverso di cui alla presente determinazione;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all’originale di tutte le fatture presentate;
- Copia dei bonifici di avvenuto pagamento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all’originale dei bonifici di avvenuto pagamento;
- Certificato di regolare esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati tecnici e alla comunicazione di attività libera presentati a firma del tecnico professionista.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste saranno completamente a carico della Ditta beneficiaria.

Il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1711C - Attuazione programmi relativi alle
strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche)
Firmato digitalmente da Giovanni Varalda